

REGIONE CAMPANIA - Fondo Sociale Europeo Obiettivo I - P.O.R. - Campania 2000 - 2006 - Misura 3.2 - Avviso Pubblico per la realizzazione di work experience per sostenere l'occupabilità nell'area Nolana.

Premessa

Il quadro di riferimento

In data 12 giugno 2001 è stato stipulato un Accordo tra il Presidente della G.R. della Campania, il Sindaco di Nola ed il Presidente dell'Interporto Campano S.p.A. nel quale, preso atto delle rilevanti ricadute economiche ed occupazionali derivanti dal rafforzamento del comparto interportuale, si è convenuto sull'opportunità di stipulare un Protocollo di Intesa tra i summenzionati soggetti, al fine di promuovere una serie di interventi volti al conseguimento dell'obiettivo di sviluppo indicato nell'Accordo. Nel Protocollo di Intesa la Regione Campania, in risposta alle esigenze di integrazione, concentrazione, riqualificazione urbana, sviluppo turistico e culturale espresse anche nel PIT "Area Nolana - Clanio", si è impegnata alla realizzazione di percorsi di formazione, distinti per categorie di addetti, ulteriori rispetto a quelli previsti nel PIT, da individuare sulla base delle esigenze espresse dagli imprenditori dell'area dell'Interporto Campano S.p.A - Lotto G - Centro Servizi, allo scopo di favorire la piena occupazione dell'area nolana.

La G. R., con Delibera n. 1475 del 23 Luglio 2004 ha preso atto del Protocollo di Intesa ed ha demandato ai Rappresentanti degli Enti Locali territorialmente coinvolti la responsabilità di individuare i profili professionali e le attività formative coerenti con i nuovi insediamenti produttivi e servizi previsti nell'area nolana con le modalità definite dalla delibera su citata.

Finalità

Il perseguimento degli obiettivi specificati in premessa, costituisce la finalità del presente Avviso e presuppone la realizzazione di interventi particolarmente coerenti con gli indirizzi di sviluppo del territorio e con le vocazioni produttive. Tali interventi sono volti a facilitare l'inserimento di disoccupati ed inoccupati nel mondo del lavoro e a qualificare il sistema economico locale promuovendo una forza lavoro qualificata, competente e adattabile.

Articolo 1 - Oggetto

L'oggetto del presente avviso è il finanziamento di percorsi integrati di work experience da svolgersi presso imprese dell'area dell'Interporto Campano - Lotto G, finalizzati all'ampliamento delle competenze professionali e dell'occupabilità dei destinatari.

Con tale strumento si intende offrire ai destinatari l'opportunità di un contatto diretto con una realtà lavorativa che, attraverso un approccio di carattere formativo, possa preludere ad un inserimento lavorativo.

Le work experience non rappresentano un vero e proprio rapporto di lavoro e, di conseguenza, non sono vincolanti per le imprese in termini di possibili assunzioni ma, oltre ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta, questi strumenti sono in grado di sostenere il processo di accoglienza delle imprese verso i giovani, favorendo, in alcuni casi, l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.

Articolo 2 - Priorità trasversali

I progetti in questione dovranno tener conto delle 3 linee prioritarie trasversali del Fondo Sociale Europeo assunte dal POR Campania 2000 - 06 in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento (CE) 1784/99, ovvero: sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione. Tali priorità sono da intendersi come segue:

- **pari opportunità:** è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. I progetti, quindi, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione, e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di

permanenza sul lavoro. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;

- **iniziative locali/sviluppo locale:** si tratta di assicurare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno quindi indicare: le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale, la connessione esplicita con i Progetti Integrati;

- **società dell'informazione con particolare riferimento alle PMI:** è una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento sia nell'ambito del mondo del lavoro, sia nel sistema delle imprese. In relazione alla specificità di intervento delle singole azioni, i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella progettazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD), l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche, l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro. Per dare luogo al punteggio di priorità, tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto. La sola produzione di CD, in assenza di FAD on - line anche integrata con diverse metodologie didattiche (frontali, esercitazioni ecc.), o il semplice rispetto dell'obbligo concernente la "Società dell'informazione", non danno di per sé diritto al punteggio aggiuntivo di priorità.

Articolo 3 - Struttura dei progetti

Le work experience sono costituite dai seguenti elementi:

- a) modulo di orientamento;
- b) esperienza lavorativa in Azienda
- c) verifica finale dei risultati conseguiti.

Il percorso integrato potrà realizzarsi a tempo pieno con orario corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante o a tempo parziale con orario giornaliero corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante per i contratti part - time.

Le modalità attuative del percorso dovranno essere tali da consentire oltre che una progettazione e attuazione da realizzare in stretta correlazione fra gli organismi di formazione e le imprese, anche un forte raccordo fra progettazione formativa ed analisi dei fabbisogni formativi aziendali.

A tale proposito, per ogni work experience, il progetto presentato dovrà essere sottoscritto dall'organismo formativo e dall'impresa ospitante.

Gli interventi devono prevedere un'azione mirata di ricerca e selezione delle imprese in grado di assicurare tutte le condizioni idonee per favorire l'inserimento e l'apprendimento del tirocinante e devono indicare i soggetti che svolgeranno le funzioni di tutor dell'ente di formazione e di tutor aziendale.

Al termine dell'esperienza verrà rilasciato attestato di frequenza con la specificazione delle competenze acquisite.

Articolo 4 - Interventi finanziabili

Sono finanziabili le work experience da realizzare presso le aziende dell'area dell'Interporto Campano - Lotto G - Centro Servizi, con specificazione delle aree aziendali nelle quali i destinatari saranno ospitati.

Articolo 5 - Struttura ospitante

Possono ospitare work experience, Imprese localizzate nell'area dell'Interporto Campano - Lotto G - Centro Servizi, anche presso unità produttive ubicate fuori dal territorio regionale. Non sono ammissibili work experience corrispondenti a periodi di praticantato previsti dalla normativa vigente (apprendistato, cfl, tirocinii estivi di orientamento etc).

In considerazione della finalità formativa del percorso, è necessario che la possibile compresenza di più destinatari presso la medesima impresa sia correlata alla dimensione ed all'organigramma dell'impresa stessa. In particolare:

- max 2 destinatari nelle imprese con 0/9 dipendenti a tempo indeterminato;
- max 4 destinatari i nelle imprese con 10/29 dipendenti a tempo indeterminato;
- una quota massima di destinatari pari al 40% dei dipendenti a tempo indeterminato nelle imprese con più di 30 dipendenti a tempo indeterminato.

Articolo 6 - Soggetti Proponenti

Le candidature per la realizzazione dei progetti possono essere presentate esclusivamente da Organismi in regola con le procedure di accreditamento, ovvero, che abbiano superato positivamente la fase documentale secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR n. 3927 del 27.08.02, pubblicata sul BURC del 09.09.02 o accreditati in base al nuovo Regolamento approvato con DGR n. 808 del 10 giugno 2004, pubblicata sul BURC n. 33 del 12 luglio.

Ogni percorso corrisponde alla realizzazione di una work experience; all'interno di ogni progetto l'Organismo potrà presentare le work experience relative ad una sola figura professionale.

Articolo 7 - Modalità di raccordo tra struttura ospitante e organismo formativo

Tra il soggetto attuatore, struttura ospitante, e destinatario, deve intercorrere apposita convenzione da sottoscrivere successivamente all'approvazione del progetto. Dopo tale stipula la documentazione di inizio attività deve essere trasmessa al Responsabile di Misura ed al Servizio Vigilanza del Settore Formazione Professionale. In tale convenzione vengono definiti i reciproci obblighi che, si sottolinea, non integrano gli estremi di un rapporto di lavoro e non possono connotarsi in modo restrittivo rispetto alle norme dettate nel Manuale di Gestione FSE: procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000 - 2006", approvate con delibera Giunta Regionale n° 966 del 2/07/2004, pubblicata sul B.U.R.C. n° Speciale del 03 Agosto 2004.

Articolo 8 - Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) da prelevare dalla disponibilità finanziaria della misura 3.2 - P.O.R. - Campania 2000 - 2006.

Articolo 9 - Destinatari

I destinatari sono giovani inattivi, giovani inoccupati o giovani che versano in stato di disoccupazione ovvero che siano immediatamente disponibili allo svolgimento di un'attività lavorativa, residenti sul territorio regionale.

Per "giovane" si intende - secondo quanto previsto dal "Manuale di gestione FSE: Procedure per la Programmazione, Gestione e Attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006" approvato con DGR n°966 del 2/7/04 - colui che all'atto della pubblicazione del bando (data di scadenza dei termini della presentazione delle domanda indicata dal bando) abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non abbia ancora compiuto il venticinquesimo anno di età.

I destinatari devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli studio:

- qualifica professionale;
- diploma di scuola media superiore;
- laurea;
- laurea specialistica.

I destinatari saranno selezionati dai soggetti attuatori mediante modalità che garantiscano trasparenza ed imparzialità.

Articolo 10 - Durata dei progetti

Ciascuna work experience dovrà durare 4 mesi per i destinatari full time e 5 mesi per i destinatari part time e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla stipula dell'atto di convenzionamento. In sede di redazione del progetto, la durata in mesi deve essere convertita in ore mensili, avendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro applicato presso l'organismo ospitante. La durata deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'organismo ospitante. Detti periodi non danno diritto al percepimento della borsa di studio.

Articolo 11 - Parametri finanziari di riferimento

Ciascuna work experience deve realizzarsi entro i seguenti costi massimi:

- a tempo pieno: costo massimo 4360 Euro di cui 2360 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 590 Euro.
- A tempo parziale: costo massimo 3850 Euro di cui 1850 relativi alla erogazione di una borsa di studio mensile pari a 370 Euro.

Non si prevedono riferimenti a parametri di costo unitario (ora/corso; ora/ allievo).

Articolo 12 - Ammissibilità e valutazione e procedura di finanziamento

Le domande pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità e valutazione da parte del Servizio Regionale competente. Il Dirigente del Settore Orientamento Professionale procederà con proprio Decreto alla nomina del Nucleo di ammissibilità e valutazione.

I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti entro le date di scadenza indicate all'articolo 13 dell'Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile;
- rivolto ai destinatari previsti;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

Le domande ritenute ammissibili, sono sottoposte a successiva valutazione, a cura di un apposito nucleo, effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteri e sottocriteri con riferimento ai punti del formulario	Punt. Max 100
1-Qualità e coerenza progettuale.	
1.1-Qualità della motivazione e della finalità dell'intervento e coerenza rispetto agli obiettivi (C.1.2;C.1.3)	20
1.2-Coerenza tra contenuti e obiettivi (C.1.10)	20
1.3-Presenza di metodologie e strumentazioni innovative. (C.1.6)	25
1.4-Efficacia dei dispositivi di monitoraggio e valutazione (C.1.8)	10
1.5-Qualità e coerenza complessiva del progetto (C.1.10)	10
2 -Priorità trasversali	
2.1 -Sviluppo Locale (C.1.4. c);	5
2.2- Pari Opportunità (C.1.4.a)	5
2.3 -Società dell'informazione (C.1.4.b)	5

Saranno ritenuti finanziabili i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 60.

È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Una volta formata la graduatoria dei progetti si procederà al finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili. È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I candidati potranno prendere visione delle graduatorie sul sito della Regione Campania. La Regione invierà a coloro che sono utilmente collocati in graduatoria una lettera di invito contenente gli estremi per la sottoscrizione del convenzionamento.

Articolo 13 - Modalità di presentazione delle domande

Il progetto dovrà essere redatto sul formulario regionale che va fornito all'Amministrazione su supporto cartaceo ed informatico così come di seguito specificato.

Il progetto, completo in tutte le sue parti, dovrà pervenire, esclusivamente mediante consegna a mano, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C. e dovrà pervenire, pena la mancata accettazione, nei giorni di accesso al pubblico, (Martedì - Mercoledì - Venerdì) dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in busta chiusa, siglata e timbrata su tutti i lati, compresi quelli presigillati industrialmente, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile i dati del mittente e la seguente dicitura: "POR Campania 2000-2006, Misura 3.2 "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI WORK EXPERIENCE PER SOSTENERE L'OCCUPABILITÀ DELL'AREA NOLANA", presso l'apposito sportello al seguente indirizzo: Regione Campania, Settore Orientamento Professionale - Centro Direzionale - Isola A/6 - CAP 80143 - Napoli.

Il protocollo attesterà l'ordine di ricevimento.

La domanda completa della documentazione allegata dovrà essere presentata in n° 2 copie cartacee utilizzando unicamente il formulario predisposto ed allegato all'Avviso (Allegato 1) e su supporto magnetico (floppy disk). In caso di difformità fra copia cartacea e floppy farà fede quanto riportato su copia cartacea. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili. Il formulario di cui all'Allegato 1 è disponibile sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Articolo 14 - Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto è sufficiente produrre l'apposito formulario di progetto (Allegato 1).

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste, ai sensi del DPR 445/2000 - art.46.

Articolo 15 - Registri

Per lo svolgimento della parte pratica della work experience è prevista la tenuta di un apposito registro. Il registro è composto da schede individuali sulle quali si registra la presenza giornaliera del destinatario, attraverso la sua firma, con l'indicazione dell'orario e dell'attività svolta. A conferma delle informazioni rilasciate viene prevista la firma di un rappresentante dell'organismo ospitante. L'attività del soggetto attuatore e del tutor aziendale, deve essere documentata sull'apposito spazio, con l'indicazione delle ore di presenza e dell'attività svolta.

Modalità diverse di tenuta dei registri di presenza potranno essere autorizzate dalla Regione a fronte di motivate richieste.

Articolo 16 - Vigilanza e controlli

I soggetti aggiudicatari si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc.

Articolo 17 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il FSE.

Articolo 18 - Monitoraggio e verifica delle attività

Le modalità di svolgimento delle attività formative sono disciplinate dal disposto del "Manuale di gestione FSE: procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000 - 2006", di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 966 del 2/07/2004 (B.U.R.C. n° speciale del 3/08/2004) .

Articolo 19 - Tutela della privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Dlgs.196/03 e modifiche.

Articolo 20 - Erogazione del finanziamento

Le modalità di erogazione del finanziamento, saranno disciplinate nei successivi atti di concessione.

Articolo 21 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Dirigente del Settore Orientamento Professionale - Dr. Alfredo Tamborlini.

Articolo 22 - Informazioni sull'Avviso

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Regione Campania (www.regione.campania.it); informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Orientamento Professionale, ai nn° Telefonici 081/7966429 - 081/7966445.